

# UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA

Città Metropolitana di Bologna

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

## Sommario

Unione dei Comuni "Terre di Pianura" .....	3
INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione .....	6
Fondo di cassa .....	6
Risultato della gestione di competenza .....	6
Risultato di amministrazione .....	8
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	9
Fondo Pluriennale vincolato.....	9
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	10
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	13
<b>Spese per autovetture</b> .....	13
<b>Limitazione incarichi in materia informatica</b> .....	13
(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) .....	13
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	14
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	16
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	16
TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	16
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	17
CONTO ECONOMICO.....	17
STATO PATRIMONIALE .....	18
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	20
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	20
CONCLUSIONI.....	20

**L'organo di revisione**

**Parere n. 5 del 08/04/2019**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018**

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**Presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018, dell'Unione Terre di Pianura che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rimini (RN), li 8 aprile 2019

L'Organo di Revisione  
**Rag. Sauro Cancellieri**

## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto **Rag. Sauro Cancellieri**, Revisore dei conti dell'Unione dei Comuni "Terre di Pianura" per il triennio 2016 – 2019, nominato con delibera n. 3 del Consiglio dell'Unione in data 18 marzo 2016, nell'ambito delle funzioni attribuite dall'art. 239 del TU 267/2000 e seguenti:

- ricevuto in data 22 marzo 2019, lo Schema del Rendiconto per l'esercizio 2018, approvato con delibera della Giunta n. 23 del 18 marzo 2019, completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL), redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 e costituito da:

- lo Schema del Conto del Bilancio
- lo Schema del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale redatti secondo il nuovo principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011

corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL)
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL)
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione
  - il prospetto dei dati SIOPE
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5)
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;

- viste le disposizioni della parte II – Ordinamento Finanziario e Contabile del TUEL;

- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- visto il D.Lgs. 118/2011;

- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;

- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 28/12/2017;

## TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0

le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali periodici e nelle carte di lavoro;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;

- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera di Consiglio n. 8 in data 25/07/2018;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta n. 10 del 18/02/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e obblighi contributivi.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 919 reversali e n. 1.630 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2019 (prot. n. 1730 del 28/01/2019) e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

#### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31/12/2018 – da Conto del Tesoriere	516.468,02
Fondo di cassa netto al 31/12/2018 – da scritture contabili	516.468,02

#### **Cassa vincolata**

L'Ente alla data del 1/1/2019 non ha giacenza vincolata ai sensi dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011.

#### **Risultato della gestione di competenza**

La gestione di competenza rileva un avanzo di amministrazione di € **417.361,28**, come risulta dai seguenti elementi:

<b>Gestione di competenza</b>		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	152.827,11
Totale accertamenti di competenza	+	5.530.824,01

Totale impegni di competenza	-	5.111.445,17
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	154.844,67
<b>SALDO GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>=</b>	<b>417.361,28</b>

Parte sostanziale dell'avanzo di amministrazione è dato dall'accertamento dei proventi da Sanzioni al Codice della Strada e dei Regolamenti, per i quali si è provveduto ad accantonare prudenzialmente una quota del Risultato di Amministrazione.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta **per l'anno 2018** la seguente situazione:

<b>DLGS 118/2011 EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
<b>Consuntivo 2018</b>	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Avanzo di competenza di parte corrente	0,00	
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	152.827,11	
Entrate Titolo I	470,00	
Entrate Titolo II	3.349.848,88	
Entrate Titolo III	1.072.617,42	
Entrate Titolo V	0,00	
<b>Totale Entrate</b>	<b>4.575.763,41</b>	
Spese Titolo I		4.002.395,46
Spese Titolo II – Trasferimenti conto capitale		0,00
Spese Titolo III		0,00
Spese Titolo IV		0,00
Fondo pluriennale vincolato spesa corrente per anno successivo		151.306,67
<b>Totale Spese</b>		<b>4.153.702,13</b>
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	-4.700,00	
<b>Equilibrio</b>	<b>417.361,28</b>	

<b>DLGS 118/2011 EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Avanzo	0,00	
Fondo pluriennale vincolato conto capitale	0,00	
Entrate Titolo IV	38.730,66	
Entrate Titolo VI	0,00	
<b>Totale Entrate</b>		
Spese Titolo II al netto dei trasferimenti in conto capitale		39.892,66
Fondo pluriennale vincolato spesa in conto capitale per anno successivo		3.538,00
<b>Totale Spese</b>		<b>43.430,66</b>
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	4.700,00	
<b>Equilibrio</b>	<b>0,00</b>	

## Entrate e spese non ricorrenti

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
<b>Consuntivo 2018</b>	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
per contributi agli investimenti	38.730,66	38.730,66
per contributi regionali straordinari (Contributo Piano Sviluppo)	30.000,00	30.000,00
per sanzioni amministrative CdS (parte vincolata) – Fondo previdenza complementare PM	38.812,50	38.812,50
Potenziamento attività di controllo e accertamento violazioni CdS (a previsione)	49.791,00	49.791,00
Potenziamento attività di controllo e accertamento violazioni CdS – assunzione accertatori della sosta (a previsione)	6.000,00	6.000,00
<b>Totale</b>	<b>163.334,16</b>	<b>163.334,16</b>

### **Risultato di amministrazione**

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo di € 905.105,79**, come risulta dai seguenti elementi:

#### **CONTO DEL TESORIERE**

Fondo di cassa al 01/01/2018	136.101,71
RISCOSSIONI nell'esercizio 2018	5.542.077,23
PAGAMENTI nell'esercizio 2018	- 5.161.710,92
<b>Fondo di cassa al 31/12/2018</b>	<b>516.468,02</b>

#### **CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE**

Residui attivi	1.228.155,97
Residui passivi	- 684.673,53
- Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	- 151.306,67
- Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	- 3.538,00
<b>Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2018 di cui:</b>	<b>905.105,79</b>

il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Risultato di Amministrazione al 31/12/2018	<b>905.105,79</b>
Parte Accantonata – Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	725.000,00
Parte Vincolata – parte vincolata	89.161,14
Parte destinata agli investimenti	0,00
<b>Avanzo amministrazione disponibile al 31 dicembre 2018</b>	<b>90.944,65</b>

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto di Giunta n. 10 del 18/02/2019, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONI RESIDUI				
	Iniziali al 01/01/18	Riscossi/Incassati	Variazioni	Residui da riportare
<b>Residui attivi</b>	1.239.929,49	667.289,10	-520,30	572.120,09
<b>Residui passivi</b>	757.808,38	612.023,99	-22.869,10	122.915,29

### Riconciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>Gestione di competenza</b>		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	152.827,11
Totale accertamenti di competenza	+	5.530.824,01
Totale impegni di competenza	-	5.111.445,17
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	154.844,67
<b>SALDO GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>=</b>	<b>417.361,28</b>

<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	520,30
Minori residui passivi riaccertati	+	22.869,10
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>22.348,80</b>

<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	+	417.361,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	22.348,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	465.395,71
<b>SALDO GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>=</b>	<b>905.105,79</b>

### **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

#### **Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio dell'Unione la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018, si riferisce, per la parte corrente, al trattamento accessorio del personale, mentre per la parte in c/capitale alla realizzazione della piattaforma Websit per la gestione del Piano Intecomunale di Protezione Civile, che verrà realizzato nel corso del 2019.

Il FPV si può riassumere pertanto come segue:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	152.827,11	151.306,67
FPV di parte capitale	0,00	3.538,00
<b>TOTALE</b>	<b>152.827,11</b>	<b>154.844,67</b>

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Le entrate di incerta e difficile esazione sono relative unicamente ai proventi da violazioni sanzioni al Codice della Strada e Regolamenti di competenza della Polizia Municipale.

Per verificare la congruità della quota di FCDE 2018, da accantonare nel Risultato di Amministrazione, l'Ente ha proceduto in questo modo:

a) è stato determinato l'ammontare dei residui attivi al 01/01/2018 pari ad € 912.809,89 (si tratta di residui anni 2016 e 2017 primi anni di conferimento del servizio di Polizia Municipale all'Unione da parte dei Comuni di Budrio, Castenaso e Granarolo dell'Emilia);

a) è stato calcolato il rapporto dell'incassato in c/residui esercizio 2017 e 2018 sul totale residui attivi, trovando un valore del 20,65% e del 17,97%, rispettivamente per Sanzioni al Codice della Strada e violazioni Regolamenti;

b) è stato applicato al totale di residui da riportare al 31/12/2018 (provenienti dalla gestione residui e dalla gestione competenza), il complemento a 100 delle percentuali di cui al punto precedente.

Il calcolo è evidenziato nei prospetti seguenti:

<b>CALCOLO FCDE RENDICONTO 2018</b>				
Entrata	Residui attivi al 31/12/2018	Media quinquennio incassato RS/RS al 01/01	Complemento a 100%	Importo FCDE
CODICE DELLA STRADA	872.101,08	20,65%	79,35%	692.029,44
REGOLAMENTI	40.708,81	17,97%	82,03%	33.392,10
<b>TOTALE</b>	<b>912.809,89</b>			<b>725.421,54</b>

Nel rispetto della normativa vigente, stante l'andamento degli incassi in c/residui degli esercizi 2016 e 2017 (unici esercizi disponibili), si ritiene corretto, al fine di garantire un sano equilibrio di bilancio, l'accantonamento a FCDE dell'importo complessivo di € 725.000,00, così distinto:

- € 170.000,00 accantonamento consuntivo 2016
- € 205.000,00 accantonamento consuntivo 2017
- € 350.000,00 accantonamento consuntivo 2018.

**Nota:** si precisa che nel momento in cui il FCDE complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazione vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulti superiore all'importo considerato congruo, per via degli incassi avvenuti, sarà possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Al contrario, nel caso in cui, a seguito della cancellazione di parte del credito, il FCDE non risulti sufficiente per la copertura dei residui attivi, la relativa differenza (corrispondente in ogni caso a spese già impegnate ed effettuate dall'Unione) dovrà essere riversata da parte dei Comuni all'Unione stessa.

**ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITÀ DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ'**

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi due esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
Residui attivi al 01/01/2017	2016	2017	2018
accertamento	602.761,95	728.509,03	757.610,08
riscossione	176.432,63	406.976,97	358.203,14
% riscossione	29,27%	55,86%	47,28%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
Descrizione	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	757.610,08
Sanzioni CdS art. 142 c. 12-bis CdS (dato previsto)	150.000,00
Fondo svalutazione crediti corrispondente	334.000,00
Entrata netta	273.610,08
Destinazione a spesa corrente vincolata 50%	136.805,04

## SPESE CORRENTI

Le spese correnti, riclassificate per macroaggregati, risultano come segue:

SPESA CORRENTE	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Impegni	% impegni su spesa totale	Economie
Redditi da lavoro dipendente	2.716.820,00	2.659.095,16	2.624.503,86	65,57%	34.591,30
Imposte e tasse a carico dell'Ente	198.507,00	196.976,28	186.669,25	4,66%	10.307,03
Acquisto di beni e servizi	1.081.760,00	1.149.517,00	1.059.405,05	26,47%	90.111,95
Trasferimenti Correnti	30.900,00	29.383,00	14.222,59	0,36%	15.160,41
Rimborsi e poste correttive delle entrate	68.397,00	61.897,00	59.859,77	1,50%	2.037,23
Altre spese correnti	375.300,00	566.685,67	57.734,94	1,44%	57.734,94
<b>Totale</b>	<b>4.171.402,00</b>	<b>4.412.065,25</b>	<b>4.002.395,46</b>	<b>100,00%</b>	<b>552.122,75</b>

La voce "Altre spese correnti" comprende il Fondo di riserva per € 11.479,00, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per € 300.200,00 e il Fondo Pluriennale Vincolato di € 151.306,67, voci che per loro natura non possono essere impegnate. L'importo impegnato di € 57.734,94 si riferisce ai premi assicurativi per Responsabilità Civile c/o Terzi, RCP per attività patrimoniali, danni accidentali ai veicoli di amministratori e dipendenti, assicurazione spese legali e peritali, infortuni dipendenti, premi polizze automezzi.

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 32 comma 5 del TUEL in merito al non superamento delle spese di personale considerate nel consolidato dei Comuni aderenti all'Unione; in particolare, la somma delle spese di personale dell'Unione e dei Comuni del 2018, non supera la somma delle spese sostenute nella media del triennio 2011-2013 (art. 557 *quater* L- 296/2006 e art. 1 comma 450 L. 190/2014);
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017;

Gli oneri della contrattazione decentrata, impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 6 del 12/04/2018 e n. 13 del 23/07/2018 sul piano triennale del fabbisogno di personale 2018-2020 raccomandando che, nel corso dell'attuazione del Piano, e all'atto delle assunzioni o mobilità, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria dell'Ente.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina **al 10%**.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017, entro il termine del 30/04/2018, e al Bilancio di Previsione 2018-2020 entro il 31/12/2017, non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- dei vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*
- dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008: «dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni».

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018, ammontano ad **€ 0,00**, come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture**

L'Ente utilizza in comodato gratuito un'autovettura di proprietà del Comune di Budrio, di cui sostiene direttamente solo le spese per l'acquisto del carburante (€ 393,40 per l'anno 2018), mentre le spese per bollo e assicurazione, che ammontano ad € 559,67, vengono rimborsate al Comune.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

l'importo complessivo delle somme impegnate in bilancio risultano finanziate totalmente da contributi in c/capitale da parte dei Comuni aderenti all'Unione.

Non risultano significativi scostamenti tra le principali spese previste e non impegnate, come risulta dalla tabelle seguente:

<b>Spesa in conto capitale</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Impegni</b>
Missione 1 – Programma 8 Statistica e sistemi informativi Acquisto attrezzature informatiche	10.000,00	9.646,54
Missione 3 – Programma 1 Polizia Locale e amministrativa Acquisto e manutenzione impianti e macchinari	6.205,00	6.204,42
Missione 3 – Programma 1 Polizia Locale e amministrativa Acquisto attrezzature	6.735,00	5.776,70
Missione 3 – Programma 1 Polizia Locale e amministrativa Acquisto automezzi	18.265,00	18.265,00
Missione 11 – Programma 1 Sistema di Protezione Civile (*)	3.538,00	3.538,00
<b>Totale</b>	<b>44.743,00</b>	<b>43.430,66</b>

(\*) L'impegno di € 3.538,00, reiscritto nel 2019, è relativo alla realizzazione della piattaforma Websit per la gestione del Piano Intercomunale di Protezione Civile e la cui esigibilità è prevista nel corso dell'esercizio corrente.

### **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente nel corso del 2018 e anni precedenti, non ha effettuato alcuna operazione di indebitamento.

### **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018, come previsto dall'art. 228 del TUEL, con atto Giunta n. 10 del 18/02/2019, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti € 520,30;

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti € 22.869,10.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta che non esistono residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni, come da prospetto seguente:

<b>Titolo</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e perequativa)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	15.157,08	74.688,69	<b>89.845,77</b>
Titolo 3 – Entrate extratributarie	0,00	512,76	325.612,73	229.615,10	495.716,31	<b>1.051.456,90</b>
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	37.249,47	<b>37.249,47</b>
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	1.222,42	48.381,41	<b>49.603,83</b>
<b>Totale residui attivi competenza 2018</b>	<b>0,00</b>	<b>512,76</b>	<b>325.612,73</b>	<b>245.994,60</b>	<b>656.035,88</b>	<b>1.228.155,97</b>

I residui passivi si riferiscono ad importi rimasti a residui in quanto, pur sussistendo l'obbligazione giuridica perfezionata, la relativa manifestazione finanziaria non si è ancora realizzata.

<b>Titolo</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 – Spese correnti	1.100,00	9.803,79	26.132,37	85.420,81	467.274,64	<b>589.731,61</b>
Titolo 2 – Spese in conto capitale			0,00	0,00	23.318,24	<b>23.318,24</b>
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro			0,00	458,32	71.165,36	<b>71.623,68</b>
<b>Totale residui attivi competenza 2018</b>	<b>1.100,00</b>	<b>9.803,79</b>	<b>26.132,37</b>	<b>85.879,13</b>	<b>561.758,24</b>	<b>684.673,53</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

I Responsabili di Area/Settore/Servizio hanno presentato la dichiarazione generale di insussistenza con riferimento alla gestione dei capitoli di bilancio assegnati; tutti i documenti sono stati depositati presso il Settore Finanziario dell'Ente.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

Gli esiti della verifica ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. aa) del dlgs 126/2014 hanno evidenziato un debito nei confronti di Lepida S.p.A di € 37.865,59, come risulta dal dato estratto dalla propria contabilità.

Lepida S.p.A., in risposta alla richiesta avanzata dalla Responsabile del Settore Finanziario con Prot. n. 5402 del 13/03/2019, ha comunicato il saldo a credito nei confronti dell'Unione Terre di Pianura pari a € 33.829,34 (IVA compresa). La differenza tra il saldo crediti-debiti è giustificata in quanto Lepida S.p.A. ha applicato la riduzione una tantum del 50% sul costo relativo alla fase di *set up* iniziale (analisi, *assesment* e piano di azione) del servizio GDPR, riduzione fattibile nel caso in cui tale fase sia già stata eseguita in buona parte dall'Ente e venga valutata idonea.

#### **Revisione ordinaria delle partecipazioni**

(art. 26, comma 11 del D.Lgs. 175/2016)

In ottemperanza con quanto disposto dalla normativa vigente, l'Ente, con atto di Consiglio n. 22 del 27/12/2018 "*Razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni – anno 2017*", ha deliberato di mantenere nel proprio *asset* patrimoniale la partecipazione di Lepida S.p.A., in quanto trattasi di società di produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi e pertanto può essere mantenuta ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato trasmesso:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- al Dipartimento del Tesoro mediante apposito applicativo *Partecipazioni* presente sul sito web del MEF;
- alla società partecipata – Lepida S.p.A.

## **TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL, nei limiti delle disponibilità di cassa. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24

aprile 2014, n. 66, per l'anno 2018 è pari a 0 e risulta pubblicato in *Amministrazione Trasparente – Pagamenti dell'Amministrazione* – sul sito dell'Unione Terre di Pianura [www.terredipianura.it](http://www.terredipianura.it).

Il Revisore prende atto che l'Ente ha adottato le misure necessarie per rispettare i termini di pagamento previsti e continuerà a vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni normative.

### **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA S.p.A.;

Agente Contabile Polizia Municipale – Tassoni Luca;

Consegnatario beni mobili SIA – Serena Borsari;

Consegnatario beni mobili Polizia Municipale – Tassoni Luca;

Consegnatario beni mobili Coordinamento Protezione Civile – Simona Gambari;

Economo dell'Unione – Marina Terzi;

Consegnatari azioni – Presidente *pro-tempore* Andrea Bottazzi.

### **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica, così come da relativo allegato alla proposta di delibera.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018, si rileva un risultato economico negativo di **117.660,11 €**.

Il risultato economico 2018, comunque in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (risultato negativo di € 291.963,62), è spiegato principalmente dall'applicazione, fra i componenti negativi della gestione – voce Ammortamenti e Svalutazioni – dell'importo di **€ 350.000,00** pari al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato in riferimento ai crediti relativi alla entrate da violazioni Codice della Strada e Regolamenti.

Inoltre, alla luce degli approfondimenti dei principi contabili applicati e degli aggiornamenti del software di contabilità, sono stati applicati ai costi di gestione – in particolare per Acquisto di beni e prestazioni di servizi – anche il costo per Fatture da ricevere pari ad **€ 509.402,74**. Poiché i costi in contabilità economica vengono imputati al momento della liquidazione, si ritiene corretto ed opportuno imputare al

conto economico anche i costi relativi ad acquisti di beni e prestazioni di servizi avvenuti nel 2018 ma la cui fattura verrà liquidata nel corso del 2018.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente.

La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>QUOTE DI AMMORTAMENTO</b>			
<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
33.209,54	46.309,01	76.531,39	64.532,25

I proventi straordinari si riferiscono principalmente ad insussistenze del passivo generate da riduzioni di residui passivi relativi ad anni 2016 e precedenti e di tutti i residui passivi relativi a trasferimenti e partite di giro (che sono stati registrate in contabilità nella fase di impegno); gli oneri straordinari si riferiscono invece a riduzioni di residui attivi anni 2017 e precedenti.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente.

## **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione, come da relativo allegato alla proposta di delibera.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni sono così composte:

- immateriali per € 53.916,14 e si riferiscono ad acquisti di licenze software;
- materiali per € 86.252,71 relative ad acquisto di attrezzature informatiche, macchine per ufficio e a mobili ed arredi e ad immobilizzazioni in corso per € 23.318,24 relativi a beni già acquistati ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nel corso del 2019;
- finanziarie per € 1.000 relative alla partecipazione nella società Lepida S.p.A.

#### Crediti

**€ 503.155,97.**

I crediti dell'attivo circolante si riferiscono essenzialmente a crediti verso pubbliche amministrazioni (saldo trasferimento per funzionamento da Comuni) e dai crediti verso utenti per violazioni sanzioni al Codice della Strada e Regolamenti. Quest'ultimo importo è stato ridotto di € 350.000 pari all'accantonamento anno 2018 al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

I crediti e debiti per IVA risultano pari a zero in quanto dalla liquidazione annuale per l'anno 2018 – come da attestazione dello Studio Commerciale Ferioli che segue la contabilità IVA dell'Ente – non risultano né debiti né crediti.

#### Disponibilità liquide

**€ 516.468,02.**

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del Conto del Tesoriere.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

A)	PATRIMONIO NETTO	337.857,93
I	Fondo di dotazione	0,00
II	Riserve	455.518,04
a	Da risultato economico di esercizi precedenti	455.518,04
b	Da capitale	0,00
c	Da permessi di costruire	0,00
d	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00
e	Altre riserve indisponibili	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-117.660,11

#### Debiti

**€ 684.673,53.**

Per i debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi iscritti al bilancio al 31/12/2018.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di € 64.532,27 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento dei beni finanziati dal contributo (cosiddetta *sterilizzazione degli ammortamenti*).

### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine è stato rilevato l'importo complessivo del Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nell'esercizio 2018, pari a € 154.844,67.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

La relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

## **IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Sulla base delle verifiche compiute a campione non sono emerse irregolarità e/o inadempienze contabili o finanziarie e/o particolari situazioni, da sottoporre all'attenzione del Consiglio.

Si considera, nel suo complesso, buono l'operato dell'Ente.

Si propone e si consiglia comunque di perseguire il continuo miglioramento dell'efficienza ed economicità della gestione.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

**RAG. SAURO CANCELLIERI**

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi  
DELL'ART. 21 D.L.GS N 82/2005 E S.M.I.)